

Finalmente gli USA sono riusciti a conquistare la prima medaglia d'oro nel pattinaggio 500 m.

MCDERMOTT SUPERA GRISHIN

La Lega s'oppone al cambio d'allenatore?

Gravissima la crisi del Napoli



PESAOLA (a sinistra) e GRAMAGLIA sono due dei più probabili candidati alla sostituzione di Lerici.

Una giornata esplosiva, questa prima del girone di ritorno, una giornata, soprattutto ricca di indicazioni. La classifica dovrebbe avere ricevuto dei violenti scossoni: ma quale sia la loro portata non si potrà stabilire, solo quando saranno recuperate tutte le partite che ancora restano da giocarsi. La classifica stessa sarà tornata alla regolarità. Per il momento sono comunque tutte delle considerazioni dipendenti dal comportamento veramente maledetto del Bresciano, da quello energetico del Foglia, e da quello assolutamente deludente del Napoli. (In crisi più che mai) e dalla Pro Patria. E c'è anche da rilevare che, eccezione fatta per il Cosenza e per l'Alessandria, si è avuta una giornata interessante da parte delle società pericolanti.

Ma procediamo con ordine. La partita più attesa, quella tra Brescia e Varese, s'è risolta con un gol di Bresciano, segnato per la cura di Gigi Vale, aspetti che il Bresciano ha ottenuto la sua dodicesima vittoria, inserendosi prepotentemente tra le prime classificate, purtroppo in una posizione di estrema debolezza. Il Varese, diretto antagonista in classifica, ha dovuto arrendersi, dopo aver subito il colpo magistrale inflitto dal lettore Raffaele Di Giacomo, che ha dimostrato la paradosso della vittoria del Varese? E' difficile poter fare affermazioni del genere.

Bresciani e Foglia, però, sono allo stato le quali ci vanno i maggiori consensi.

Il Foglia è passato sul campo del Cosenza col cipiglio del dominatore. Non c'è dubbio che il Varese, mentre era costretto, con prudenza, a una bella difesa, era anche preoccupato di infonderle del temperamento: quel temperamento vulcanico che egli possiede, in larga misura, che tanto ha fatto per lui, e per tutti. E pensare che il Foglia attende ancora il gran risveglio dello «scugnizzo» Nocera - Fare, insomma, che questa dovrebbe essere veramente una giornata di esaltazione delle legittime aspirazioni degli sportivi della Capitanata.

Verona e Padova hanno rispettivamente regolati i conti, e non senza dorso, con il Pavia e il Genoa. Padova si sono rimessi in corsa, sperando nei recuperi.

Il Lecco ha strappato un punto prezioso a Trieste, il Catanzaro è tornato a premiare la vittoria contro l'Alessandria.

Sono cronache, insomma, di una volta, il Napoli, la Pro Patria. Oltre che il Veneria. Ma se è vero che i lagunari già da tempo avevano deposito le speranze di promozione (che forse non hanno mai avuto), oggi non lo hanno più. Paura, e poi paura, si sono rimessi in corsa, sperando nei recuperi.

Il Lecce ha strappato un punto prezioso a Trieste, il Catanzaro è tornato a premiare la vittoria contro l'Alessandria.

Sono cronache, insomma, di una volta, il Napoli, la Pro Patria. Oltre che il Veneria.

Ma se è vero che i lagunari già da tempo avevano deposito le speranze di promozione (che forse non hanno mai avuto), oggi non lo hanno più. Paura, e poi paura, si sono rimessi in corsa, sperando nei recuperi.

Il Lecce ha strappato un punto prezioso a Trieste, il Catanzaro è tornato a premiare la vittoria contro l'Alessandria.

Sono cronache, insomma, di una volta, il Napoli, la Pro Patria. Oltre che il Veneria.

Ma se è vero che i lagunari già da tempo avevano deposito le speranze di promozione (che forse non hanno mai avuto), oggi non lo hanno più. Paura, e poi paura, si sono rimessi in corsa, sperando nei recuperi.

Il Lecce ha strappato un punto prezioso a Trieste, il Catanzaro è tornato a premiare la vittoria contro l'Alessandria.

Sono cronache, insomma, di una volta, il Napoli, la Pro Patria. Oltre che il Veneria.

Ma se è vero che i lagunari già da tempo avevano deposito le speranze di promozione (che forse non hanno mai avuto), oggi non lo hanno più. Paura, e poi paura, si sono rimessi in corsa, sperando nei recuperi.

Il Lecce ha strappato un punto prezioso a Trieste, il Catanzaro è tornato a premiare la vittoria contro l'Alessandria.

Sono cronache, insomma, di una volta, il Napoli, la Pro Patria. Oltre che il Veneria.

Ma se è vero che i lagunari già da tempo avevano deposito le speranze di promozione (che forse non hanno mai avuto), oggi non lo hanno più. Paura, e poi paura, si sono rimessi in corsa, sperando nei recuperi.

Il Lecce ha strappato un punto prezioso a Trieste, il Catanzaro è tornato a premiare la vittoria contro l'Alessandria.

Sono cronache, insomma, di una volta, il Napoli, la Pro Patria. Oltre che il Veneria.

Ma se è vero che i lagunari già da tempo avevano deposito le speranze di promozione (che forse non hanno mai avuto), oggi non lo hanno più. Paura, e poi paura, si sono rimessi in corsa, sperando nei recuperi.

Il Lecce ha strappato un punto prezioso a Trieste, il Catanzaro è tornato a premiare la vittoria contro l'Alessandria.

Sono cronache, insomma, di una volta, il Napoli, la Pro Patria. Oltre che il Veneria.

Ma se è vero che i lagunari già da tempo avevano deposito le speranze di promozione (che forse non hanno mai avuto), oggi non lo hanno più. Paura, e poi paura, si sono rimessi in corsa, sperando nei recuperi.

Il Lecce ha strappato un punto prezioso a Trieste, il Catanzaro è tornato a premiare la vittoria contro l'Alessandria.

Sono cronache, insomma, di una volta, il Napoli, la Pro Patria. Oltre che il Veneria.

Ma se è vero che i lagunari già da tempo avevano deposito le speranze di promozione (che forse non hanno mai avuto), oggi non lo hanno più. Paura, e poi paura, si sono rimessi in corsa, sperando nei recuperi.

Il Lecce ha strappato un punto prezioso a Trieste, il Catanzaro è tornato a premiare la vittoria contro l'Alessandria.

Sono cronache, insomma, di una volta, il Napoli, la Pro Patria. Oltre che il Veneria.

Ma se è vero che i lagunari già da tempo avevano deposito le speranze di promozione (che forse non hanno mai avuto), oggi non lo hanno più. Paura, e poi paura, si sono rimessi in corsa, sperando nei recuperi.

Il Lecce ha strappato un punto prezioso a Trieste, il Catanzaro è tornato a premiare la vittoria contro l'Alessandria.

Sono cronache, insomma, di una volta, il Napoli, la Pro Patria. Oltre che il Veneria.

Ma se è vero che i lagunari già da tempo avevano deposito le speranze di promozione (che forse non hanno mai avuto), oggi non lo hanno più. Paura, e poi paura, si sono rimessi in corsa, sperando nei recuperi.

Il Lecce ha strappato un punto prezioso a Trieste, il Catanzaro è tornato a premiare la vittoria contro l'Alessandria.

Sono cronache, insomma, di una volta, il Napoli, la Pro Patria. Oltre che il Veneria.

Ma se è vero che i lagunari già da tempo avevano deposito le speranze di promozione (che forse non hanno mai avuto), oggi non lo hanno più. Paura, e poi paura, si sono rimessi in corsa, sperando nei recuperi.

Il Lecce ha strappato un punto prezioso a Trieste, il Catanzaro è tornato a premiare la vittoria contro l'Alessandria.

Sono cronache, insomma, di una volta, il Napoli, la Pro Patria. Oltre che il Veneria.

Ma se è vero che i lagunari già da tempo avevano deposito le speranze di promozione (che forse non hanno mai avuto), oggi non lo hanno più. Paura, e poi paura, si sono rimessi in corsa, sperando nei recuperi.

Il Lecce ha strappato un punto prezioso a Trieste, il Catanzaro è tornato a premiare la vittoria contro l'Alessandria.

Sono cronache, insomma, di una volta, il Napoli, la Pro Patria. Oltre che il Veneria.

Ma se è vero che i lagunari già da tempo avevano deposito le speranze di promozione (che forse non hanno mai avuto), oggi non lo hanno più. Paura, e poi paura, si sono rimessi in corsa, sperando nei recuperi.

Il Lecce ha strappato un punto prezioso a Trieste, il Catanzaro è tornato a premiare la vittoria contro l'Alessandria.

Sono cronache, insomma, di una volta, il Napoli, la Pro Patria. Oltre che il Veneria.

Ma se è vero che i lagunari già da tempo avevano deposito le speranze di promozione (che forse non hanno mai avuto), oggi non lo hanno più. Paura, e poi paura, si sono rimessi in corsa, sperando nei recuperi.

Il Lecce ha strappato un punto prezioso a Trieste, il Catanzaro è tornato a premiare la vittoria contro l'Alessandria.

Sono cronache, insomma, di una volta, il Napoli, la Pro Patria. Oltre che il Veneria.

Ma se è vero che i lagunari già da tempo avevano deposito le speranze di promozione (che forse non hanno mai avuto), oggi non lo hanno più. Paura, e poi paura, si sono rimessi in corsa, sperando nei recuperi.

Il Lecce ha strappato un punto prezioso a Trieste, il Catanzaro è tornato a premiare la vittoria contro l'Alessandria.

Sono cronache, insomma, di una volta, il Napoli, la Pro Patria. Oltre che il Veneria.

Ma se è vero che i lagunari già da tempo avevano deposito le speranze di promozione (che forse non hanno mai avuto), oggi non lo hanno più. Paura, e poi paura, si sono rimessi in corsa, sperando nei recuperi.

Il Lecce ha strappato un punto prezioso a Trieste, il Catanzaro è tornato a premiare la vittoria contro l'Alessandria.

Sono cronache, insomma, di una volta, il Napoli, la Pro Patria. Oltre che il Veneria.

Ma se è vero che i lagunari già da tempo avevano deposito le speranze di promozione (che forse non hanno mai avuto), oggi non lo hanno più. Paura, e poi paura, si sono rimessi in corsa, sperando nei recuperi.

Il Lecce ha strappato un punto prezioso a Trieste, il Catanzaro è tornato a premiare la vittoria contro l'Alessandria.

Sono cronache, insomma, di una volta, il Napoli, la Pro Patria. Oltre che il Veneria.

Ma se è vero che i lagunari già da tempo avevano deposito le speranze di promozione (che forse non hanno mai avuto), oggi non lo hanno più. Paura, e poi paura, si sono rimessi in corsa, sperando nei recuperi.

Il Lecce ha strappato un punto prezioso a Trieste, il Catanzaro è tornato a premiare la vittoria contro l'Alessandria.

Sono cronache, insomma, di una volta, il Napoli, la Pro Patria. Oltre che il Veneria.

Ma se è vero che i lagunari già da tempo avevano deposito le speranze di promozione (che forse non hanno mai avuto), oggi non lo hanno più. Paura, e poi paura, si sono rimessi in corsa, sperando nei recuperi.

Il Lecce ha strappato un punto prezioso a Trieste, il Catanzaro è tornato a premiare la vittoria contro l'Alessandria.

Sono cronache, insomma, di una volta, il Napoli, la Pro Patria. Oltre che il Veneria.

Ma se è vero che i lagunari già da tempo avevano deposito le speranze di promozione (che forse non hanno mai avuto), oggi non lo hanno più. Paura, e poi paura, si sono rimessi in corsa, sperando nei recuperi.

Il Lecce ha strappato un punto prezioso a Trieste, il Catanzaro è tornato a premiare la vittoria contro l'Alessandria.

Sono cronache, insomma, di una volta, il Napoli, la Pro Patria. Oltre che il Veneria.

Ma se è vero che i lagunari già da tempo avevano deposito le speranze di promozione (che forse non hanno mai avuto), oggi non lo hanno più. Paura, e poi paura, si sono rimessi in corsa, sperando nei recuperi.

Il Lecce ha strappato un punto prezioso a Trieste, il Catanzaro è tornato a premiare la vittoria contro l'Alessandria.

Sono cronache, insomma, di una volta, il Napoli, la Pro Patria. Oltre che il Veneria.

Ma se è vero che i lagunari già da tempo avevano deposito le speranze di promozione (che forse non hanno mai avuto), oggi non lo hanno più. Paura, e poi paura, si sono rimessi in corsa, sperando nei recuperi.

Il Lecce ha strappato un punto prezioso a Trieste, il Catanzaro è tornato a premiare la vittoria contro l'Alessandria.

Sono cronache, insomma, di una volta, il Napoli, la Pro Patria. Oltre che il Veneria.

Ma se è vero che i lagunari già da tempo avevano deposito le speranze di promozione (che forse non hanno mai avuto), oggi non lo hanno più. Paura, e poi paura, si sono rimessi in corsa, sperando nei recuperi.

Il Lecce ha strappato un punto prezioso a Trieste, il Catanzaro è tornato a premiare la vittoria contro l'Alessandria.

Sono cronache, insomma, di una volta, il Napoli, la Pro Patria. Oltre che il Veneria.

Ma se è vero che i lagunari già da tempo avevano deposito le speranze di promozione (che forse non hanno mai avuto), oggi non lo hanno più. Paura, e poi paura, si sono rimessi in corsa, sperando nei recuperi.

Il Lecce ha strappato un punto prezioso a Trieste, il Catanzaro è tornato a premiare la vittoria contro l'Alessandria.

Sono cronache, insomma, di una volta, il Napoli, la Pro Patria. Oltre che il Veneria.

Ma se è vero che i lagunari già da tempo avevano deposito le speranze di promozione (che forse non hanno mai avuto), oggi non lo hanno più. Paura, e poi paura, si sono rimessi in corsa, sperando nei recuperi.

Il Lecce ha strappato un punto prezioso a Trieste, il Catanzaro è tornato a premiare la vittoria contro l'Alessandria.

Sono cronache, insomma, di una volta, il Napoli, la Pro Patria. Oltre che il Veneria.

Ma se è vero che i lagunari già da tempo avevano deposito le speranze di promozione (che forse non hanno mai avuto), oggi non lo hanno più. Paura, e poi paura, si sono rimessi in corsa, sperando nei recuperi.

Il Lecce ha strappato un punto prezioso a Trieste, il Catanzaro è tornato a premiare la vittoria contro l'Alessandria.

Sono cronache, insomma, di una volta, il Napoli, la Pro Patria. Oltre che il Veneria.

Ma se è vero che i lagunari già da tempo avevano deposito le speranze di promozione (che forse non hanno mai avuto), oggi non lo hanno più. Paura, e poi paura, si sono rimessi in corsa, sperando nei recuperi.

Il Lecce ha strappato un punto prezioso a Trieste, il Catanzaro è tornato a premiare la vittoria contro l'Alessandria.

Sono cronache, insomma, di una volta, il Napoli, la Pro Patria. Oltre che il Veneria.

Ma se è vero che i lagunari già da tempo avevano deposito le speranze di promozione (che forse non hanno mai avuto), oggi non lo hanno più. Paura, e poi paura, si sono rimessi in corsa, sperando nei recuperi.

Il Lecce ha strappato un punto prezioso a Trieste, il Catanzaro è tornato a premiare la vittoria contro l'Alessandria.

Sono cronache, insomma, di una volta, il Napoli, la Pro Patria. Oltre che il Veneria.

Ma se è vero che i lagunari già da tempo avevano deposito le speranze di promozione (che forse non hanno mai avuto), oggi non lo hanno più. Paura, e poi paura, si sono rimessi in corsa, sperando nei recuperi.

Il